

# LA VOCE STUDENTESCA

VARIUS MULTIPLEX MULTIFORMIS

GIORNALINO D'ISTITUTO DEL LICEO SCIENTIFICO STATALE A.BAFILE

Febbraio 1995

Numero 1

A fronte di un regolamento d'Istituto che ha compiuto il suo secondo anno di vita

## Nuovo regolamento d'Istituto?

Ultimato quello che potrà diventare il nostro regolamento d'Istituto

### Perché questo giornale

di Adriano Sponzilli

In questi giorni è in fase di elaborazione da parte dei rappresentanti degli studenti al Consiglio di Istituto, una proposta di riforma dell'attuale regolamento di Istituto, ormai superato perchè vecchio di due anni.

I cambiamenti che dovrebbero interessare il regolamento sono diversi: in primo luogo appare indispensabile una lieve modifica all'orario d'ingresso che consenta a tutti gli studenti di accedere alle aule già a partire dalle ore 8,00 (cosa che, di fatto, già avviene, ma che, secondo l'attuale regolamento, sarebbe vietata); la creazione di regolamenti interni per l'Assemblea d'Istituto e per il Comitato Studentesco; la regolamentazione all'interno della nostra scuola del diritto di assemblea, sia d'istituto che di classe e, per finire, l'introduzione per gli alunni maggiori della possibilità di firmare da soli le proprie giustificazioni e di richiedere autonomamente i permessi di entrata in ritardo ed di uscita in anticipo. Attualmente infatti gli alunni che abbiano raggiunto la maggiore età possono giustificare da soli, ma solo se hanno ricevuto un'autorizzazione dai propri genitori affinché questo avvenga e in ogni caso il libretto deve essere ritirato dai genitori. Su quest'ul-

(Segue a pagina 3)

*"La voce studentesca"*  
con un bel augurio —  
G. Albertazzi '95



L'ALQUA  
(Abruzzo)

Dedica al nostro giornale di G. Albertazzi, famosissimo attore, che ha interpretato con successo sul palcoscenico del teatro stabile abruzzese l'opera "Memorie di Adriano". Servizio a pag. 5

### Sturm und Drang

di M. Donati, D. Colatuda, V. Gizzi, A. Almonti

Nel nostro Liceo vi sono alcuni gruppi musicali, le cui capacità alcune volte, come durante il periodo di autogestione, si sono evidenziate ed hanno destato interesse. Abbiamo quindi pensato di dedicare una rubrica fissa a questi gruppi, per mettere in luce la composizione e i loro produzioni artistiche. Per gli "Sturm und Drang" abbiamo intervistato i due membri più noti: Roberto Biondi, il cantante, e France-

(Segue a pagina 3)

### Il CIC

Intervista ad un'operatrice

di Christian De Luca

Come tutti sapete, nella nostra scuola si stanno organizzando degli interessantissimi corsi all'interno del CIC, Centro di Informazione e Consulenza. Questo stesso giornale è un progetto nato al suo interno, finanziato dai suoi fondi. Ci siamo quindi sentiti obbligati, in redazione, di spiegare esaurientemente che cos'è il CIC, quando e perchè è nato. Per farlo abbiamo contattato un'o-

(Segue a pagina 2)

Questo che avete in mano, è il primo numero di: "La voce studentesca"

il giornale scolastico del nostro istituto. L'idea di dotare il liceo Andrea Bafile di un giornale scolastico è molto vecchia, si può dire che, a memoria di studente, non c'è stato un solo anno in cui qualcuno non abbia avanzato la brillante idea di dare i natali ad un giornale scolastico. Non sono mancati neppure i tentativi: negli ultimi anni abbiamo visto nascere e morire ben due giornali scolastici di impostazione comica e a diffusione clandestina, e l'anno scorso, anche alcuni di noi redattori di questa testata, parteciparono alla realizzazione di alcune copie di un giornale, questa volta lecito, che portava l'originale titolo: "La parola agli studenti", che purtroppo si arenò definitivamente dopo il terzo numero. Al di là del lato comico di queste vicende, pensiamo che non sia difficile rilevare che la comunità scolastica ha da sempre sentito il bisogno di un giornale d'informazione che servisse a renderla unita anche per vincere la maledizione della divisione in differenti sedi. Quando abbiamo cominciato a pensare quale potesse essere l'impostazione editoriale, l'idea che ci ha guidati è stata quella di creare una pubblicazione che, pur guardando alla realtà locale e nazio-

(Segue a pagina 2)

interno...

Le Storie: Il Libro della 2°C

Racconto a puntate: Il Mistero della voce spezzata

Storia della Musica: Il Jazz

pagina 7

pagina 6

pagina 4

# LA VOCE STUDENTESCA

## VOX CLAMANTIS IN DESERTO

GIORNALE D'ISTITUTO DEL LICEO SCIENTIFICO STATALE A.BAFILE

Marzo 1995

Numero 2

### Intervista a Centi

Il sindaco de L'Aquila risponde alle nostre domande

**Biblioteca d'Istituto: un lusso che non possiamo permetterci**

Redazionale

La Voce Studentesca ha avuto la possibilità di ottenere un appuntamento con il Sindaco della nostra città Antonio Centi, eletto per la prima volta nelle ultime elezioni appoggiato dalla coalizione Pds, Rete, Uniti per L'Aquila. Abbiamo colto l'occasione per interrogarlo sui problemi principali della città ed in particolare su quelli strettamente legati al mondo giovanile. Abbiamo parlato quindi di un'ampia gamma di argomenti, dalla situazione interna del Municipio, ai centri sociali e ai luoghi di

ritrovo per i giovani. Vogliamo cominciare proprio riportando quanto il Sindaco ci ha illustrato sulle problematiche dell'Amministrazione Municipale che ha dovuto affrontare in questo primo periodo del suo mandato perché con essa egli spiega come mai non è stato possibile operare all'esterno e come mai quindi i cittadini non hanno potuto subito ricevere quei vantaggi e quei miglioramenti dei servizi che erano stati promessi durante le ele-

(Segue a pagina 4)



Tutti sanno come la nostra biblioteca d'Istituto assomigli più ad un magazzino, come quello illustrato in foto (Archivio Centrale dello Stato, Roma EUR) che ad una biblioteca. Tutti sanno come per cercare un libro occorra procedere "a naso" tra i numerosi armadi, dispersi nelle tre sedi della nostra scuola, in certi casi privi di vetri, ricolmi di volumi riposti nel modo più disordinato e casuale possibile. Insomma, appare evidente agli occhi di tutti che

(Segue a pagina 2)

Corsi di recupero:

### Cosa recuperiamo?

Disorganizzazione assoluta, fondi insufficienti: tutto previsto

In esclusiva per la Voce Studentesca

### Intervista a Kottolengo

La Setta dei Sette Buffoni concede un'intervista al nostro giornale

Corsi di recupero già iniziati in pochissime scuole. Fondi insufficienti. Durata limitata. Problemi per i pendolari. Proteste di professori e studenti, mentre le autorità minimizzano. Un altro pasticcio all'italiana?

di Nicola Sotgiu

Il decreto D'Onofrio. Un provvedimento a cui bisogna senz'altro riconoscere il merito di aver abolito gli esami di riparazione, una delle tante buffonate italiane che, oltre ad essere poco utili didatticamente, sostenevano un floridissimo mercato di lezioni private; purtroppo il decreto non è riuscito a creare ad essi una valida alternativa. La fretta e l'imperizia con cui è stato realizzato hanno impedito di organizzare e definire al meglio quelli che dovrebbero essere "corsi di recupero". Per capire quali fini essi debbano avere, analiz-

ziamo prima le finalità degli esami di riparazione. Essi garantivano allo studente un tempo abbastanza lungo per recuperare in quelle materie dove avesse presentato insufficienze gravi. L'esame finale costituiva una sorta di test di verifica sul lavoro svolto. La

(Segue a pagina 3)

Incredibile! La Setta dei Sette Buffoni, autrice di Kottolengo, si concede ad un'intervista, naturalmente tramite intermediari. Tutto quello che volevate sapere sul Kottolengo e che non avete mai osato chiedere.

di C.Scimia & A.Alimonti

Il Kottolengo è senz'altro il più famoso e gradito (a noi studenti) tra i fogli satirici della nostra scuola. Per questo abbiamo pensato di intervistare i suoi autori, che non abbiamo potuto, naturalmente, conoscere. Siamo comunque felici

di potervi proporre questa clamorosa intervista, ottenuta attraverso una complessa rete di intermediari e di mediatori. Questa non è però in versione integrale. Come potrete vedere è stato necessario "oscurare" alcune parole o frasi perché offensive verso persone o credenze religiose. Per non togliervi il gusto della lettura abbiamo però riportato a latere delle piccole "definizioni" che vi permetteranno di ricostruirle. Se proprio non riuscirete a farlo siete liberi di inserire negli spazi i nomi o le parole che più vi aggradano. Quindi buona

(Segue a pagina 6)

**Questo numero è dedicato al caro Vincenzo De Nuntiis. Sarai sempre e comunque nei nostri cuori. Con affetto dai tuoi compagni di scuola ed amici.**

interno...

Rubrica Scientifica

Racconto a puntate: Il Mistero della voce spezzata

pagina 7

pagina 10

# LA VOCE STUDENTESCA

## RARI NANTES IN GURGITE VASTO

GIORNALE D'ISTITUTO DEL LICEO SCIENTIFICO STATALE A.BAFILE

Aprile - Maggio 1995

Numero 3

### Corsi di recupero

A cosa sono serviti? Che dimensioni hanno avuto? Saranno riproposti il prossimo anno? Il Provveditore ci ha fornito alcune risposte

di Adriano Sponzilli

Nel corso del mese di Aprile si sono andati gradualmente concludendo tutti i corsi di recupero del primo ciclo attivato nella nostra scuola. È già stato attivato un secondo ciclo; si parla di introdurre a livello nazionale dei corsi estivi di sostegno da farsi a Luglio o a Settembre a cui parteciperebbero gli studenti che, pur essendo stati promossi a Giugno, abbiano ancora qualche carenza in alcune materie. In ogni caso, pensiamo che a questo punto sia legittimo cominciare a tracciare un bilancio conclusivo sul funzionamento e sui risultati riportati da questo nuovo istituto. Le procedure che all'interno della scuola sono state utilizzate per l'attivazione dei corsi hanno ricordato molto da vicino quelle che a livello nazionale hanno portato alla formazione del decreto che li ha istituiti: si è respirato lo stesso sentore di improvvisato, di affrettato, si sentiva una stessa aria di "fatto perché non se ne poteva fare a meno". Da quando i Consigli di Classe hanno trasmesso le segnalazioni alla presidenza, è cominciato un lavoro di preparazione frenetico e rapidissimo: sono strati frettolosamente approntati dei moduli con i quali i genitori hanno dovuto decidere a

(Segue a pagina 3)

Scritte murarie e murali

servizio a pag. 7

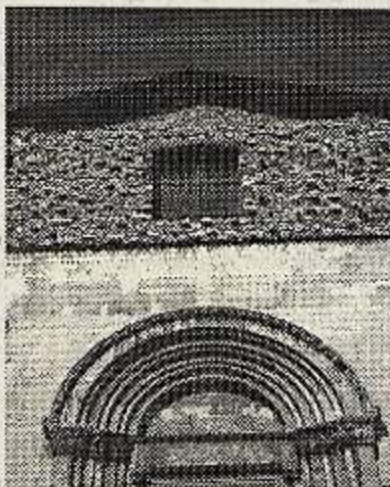
Apparecchio Aquilano sulle chiese della nostra città

- servizio di M. Condo a pag. 8 -

Inchiesta tra gli alunni della nostra scuola:

Il Casco, chi lo usa e perché?

- servizio a pag. 7 -



### C.I.C.

### ... e ognuno diventa qualcuno

di Fabiana Panella

Risale al 20 febbraio 1992 la circolare ministeriale che forniva alcune indicazioni in merito alla natura, alla struttura e alle modalità di funzionamento dei C.I.C. (Centri di Informazione e Consulenza) di Istituto. A tutt'oggi, però, la maggior parte degli alunni e talvolta persino i professori, sia per mancanza di "sponsorizzazione" da parte dell'Istituto, sia per poca curiosità ed interesse, non conoscono l'esistenza di tali centri. Qual è, dunque, la funzione dei CIC all'interno delle scuole? L'idea originaria dei CIC e l'immagine che risulta più diffusa sul territorio propongono il centro come: 1) Spazio polifunzionale all'interno della scuola,

aperto ai giovani per attività in cui possano essere protagonisti reali. In esso i giovani, come in un club a loro dedicato, possono leggere, conversare, progettare, svolgere attività di animazione, di cooperazione e di solidarietà sociale. 2) Spazio di ascolto per i giovani. Si tratta di un'offerta di consulenza in grado di recepire richieste di studenti in difficoltà o desiderosi di un orientamento per la soluzione di problemi di natura psicologica, sociale o anche didattica. In questo modo la Scuola riconosce uno spazio di dialogo tra insegnanti e studenti. I soggetti che possono e devono "costruire"

(Segue a pagina 6)

Fine dell'anno giornalistico

### È finita!

(Per quest'anno)

Redazionale

Alla fine siamo arrivati all'ultimo numero di quest'anno. Certo suona male dire terzo ed ultimo numero, per una qualche ragione si tende a pensare che un ultimo numero (anche se solo ultimo per quest'anno scolastico) debba avere un numero di uscite un po' superiore a tre. Di questo basso numero di copie uscite ci prendiamo tutta la responsabilità anche se, a nostra discolpa, possiamo dire che la pubblicazione è cominciata solo nel corso del secondo quadrimestre; i meccanismi di reclutamento di collaboratori per il giornale sono stati a volte carenti, i canali di raccolta di materiale da pubblicare spesso hanno funzionato a rilento, ma nel complesso abbiamo l'ambizione di poter dire di aver fatto un buon lavoro. Lo stesso fatto di aver messo a disposizione della componente studentesca dell'istituto una cassa di risonanza per la propria voce, lo stesso fatto di aver garantito a chiunque volesse farlo la possibilità di parlare a tutti gli altri studenti ci pare un risultato notevole. Non è stato facile far uscire questo giornale; difficile è stato ottenere fondi dal Consiglio di Istituto, difficile è stato riuscire a organizzare la stampa del giornale compatibilmente con i tempi di impaginazione. I lunghissimi spazi di tempo intercorsi fra un numero

(Segue a pagina 5)

Resistenza e Libertazione in Italia

servizi a pag. 4/5



interno...

Rubrica Scientifica

Racconto a puntate: Il Mistero della voce spezzata

pagina 9

pagina 12